



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata*

I RISCHI DA STRESS LAVORO-CORRELATO NELLA SCUOLA

Normativa, procedure di valutazione e organizzazione del lavoro



SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PER R.S.P.P.
Potenza - Matera 24-25 Ottobre 2011

Gruppo di Lavoro Stress Lavoro-Correlato

(Decreto Direttore Generale USR prot. 225 del 13.01.2011)



Ordine degli Psicologi di Basilicata
ordpsicobas.it



Azienda Sanitaria Locale
Potenza

OO.SS. **CISL, CGIL, UIL, SNALS**

Ing. Pasquale Francesco COSTANTE (U.S.R. – Coordinatore);

Dr.ssa Cinzia FRASCHERI (Componente della Comm.ne consultiva permanente presso il Ministero del lavoro, Giuslavorista);

Ing. Domenico MANNELLI (INAIL direttore Dipartimento ex ISPEL Basilicata);

Dott. Alessandro ROMEO (Vice Direttore INAIL Direzione Regionale Basilicata);

Ing. Giovanni COLAFEMMINA (Coordinatore della Contarp Regionale INAIL Basilicata);

Ing. Giuseppe DI STASI (Coordinatore della C.T.R. - Regionale INAIL Basilicata)

Dott. Michele VIA (Direttore Unità Operativa Medicina del lavoro e Sicurezza sui luoghi di lavoro – A.S.P.);

Dott.ssa Enza POLANI (Dirigente medico dell'U. O. Medicina del lavoro e Sicurezza sui luoghi di lavoro di Potenza – A.S.P.);

Dott. Sergio MANGIA (Dirigente medico dell'U. O. Medicina del lavoro e Sicurezza sui luoghi di lavoro di Matera - A.S.M);

Dott. Giuseppe MARMO (Referente Ordine Regionale degli Psicologi della Basilicata);

Prof.ssa Maria Anna FANELLI (Consigliera Regionale di Parità della Basilicata);

RAPPRESENTANTI OO.SS.

Prof. Gesualdo SCAPICCHIO (Dirigente Scolastico CISL)

ing. Vincenzo CARLUCCI (rapp. CGIL Organismo paritetico);

ing. Stefano DORSA (rapp. SNALS Organismo paritetico);

sig. Luigi ERRICO (rapp. CISL Organismo paritetico);

sig. ra Vitina GALASSO (rapp. UIL Organismo paritetico);

METODO COMPLETO PER LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI DA STRESS LAVORO CORRELATO (RISCHI SL-C) IN AMBITO SCOLASTICO

Interessi collettivi

a) **I soggetti prioritariamente coinvolti nella valutazione** (componenti del Gruppo di valutazione) **devono farsi portatori delle istanze della parte che rappresentano** e per la quale sono stati individuati quali soggetti, a diverso titolo, fondamentali e determinanti, dimenticando l'individuale a favore del collettivo;

Interventi di cambiamento

b) **Il percorso di valutazione** deve procedere mantenendo sempre **l'attenzione non solo all'evidenziare gli aspetti potenzialmente fonte di stress lavoro-correlato (o le situazione conclamate), ma anche le possibili concrete soluzioni di natura correttiva** - se non anche solo migliorativa - da porre in essere in tempi e modi pianificabili e fattivi, sia sul piano organizzativo-gestionale che sul livello strutturale;

Azioni mirate

c) **L'attenzione nell'analisi e nella valutazione** alle necessarie **differenziazioni espresse dalle categorie** chiamate ad esprimersi (docenti e personale ATA) deve prevedere (dove ritenuto necessario/utile) conseguenti **interventi correttivi/migliorativi declinati per categoria** e, se considerato determinante, all'interno di queste, **anche per tipicità** (*genere, età, tipologia contrattuale....*);

DESCRIZIONE GENERALE DEL METODO

Gruppo di Valutazione (GV)

il Dirigente Scolastico D.S. *(o un suo rappresentante);*
Il R.S.P.P. *(o un addetto SPP, se il responsabile è esterno);*
il Responsabile di plesso *(una rappr. per ogni sede o plesso);*
il R.L.S.;
il Medico Competente M.C., solo se nominato

E' possibile individuare ulteriori persone se si vuole garantire la presenza nel GV di tutte le componenti interessate? Come?

SI - Nell'individuazione si tenga conto della **disponibilità, dell'esperienza e dell'anzianità di servizio**, che significano maggiori conoscenze della situazione da valutare.

La gestione dei rischi SL-C è naturalmente competenza del dirigente scolastico, sulla base delle proposte operative formulate dal GV.

Il D.S. deve **decidere** quali misure effettivamente realizzare e metterle in pratica, monitorandone poi gli effetti nel tempo, per un eventuale loro aggiustamento

IL METODO SI BASA
SULL'APPLICAZIONE PERIODICA DEI SEGUENTI TRE STRUMENTI:

Griglia di raccolta
di dati oggettivi

Raccogliendo informazioni su fatti e situazioni "spia" (o "sentinella"), fornisce una fotografia oggettiva della realtà scolastica rispetto al tema trattato;

Check List

che indaga **le possibili sorgenti di stress e alcune problematiche di tipo organizzativo**, permettendo nel contempo di individuare le possibili misure di prevenzione e miglioramento;



Gestiti direttamente dal GV

Specifico pacchetto formativo sul tema dei rischi SL-C cui si aggiunge, in via sperimentale e solo in caso di rischio alto, un **questionario soggettivo** sulla percezione della problematica SL-C.



Gestiti dal responsabile R.S.P.P. della scuola (o comunque da un componente del Servizio), eventualmente in collaborazione con il Medico Competente MC.

L'individuazione delle misure preventive che scaturisce dall'uso della Check List è **frutto di discussione e di condivisione in seno al GV.**

Sia la griglia che la Check List conservano comunque la connotazione di strumenti oggettivi, anche se non in senso assoluto; la loro relativa **oggettività** discende dal fatto di essere **impiegati da un gruppo di persone (in GV appunto) e non da un singolo individuo e di condurre ad un risultato che rappresenta l'esito di una mediazione tra molteplici e diverse prospettive e punti di vista.**

Strumento d'indagine soggettiva sulla percezione della problematica SL-C

Il metodo proposto prevede **la somministrazione** di un **questionario direttamente al personale scolastico solo quando la valutazione precedente identifica la presenza di un livello di rischio alto**, come ulteriore livello d'approfondimento dell'indagine (metodica peraltro suggerita dalla letteratura più autorevole sul tema).

Il metodo proposto pone il principio **che non sia il solo R.S.P.P. ad occuparsi concretamente della valutazione dei rischi SL-C.**

La sua posizione di consulente del DS lo espone al rischio di subire pressioni rispetto al suo operato e, comunque, di non essere sereno nei giudizi.

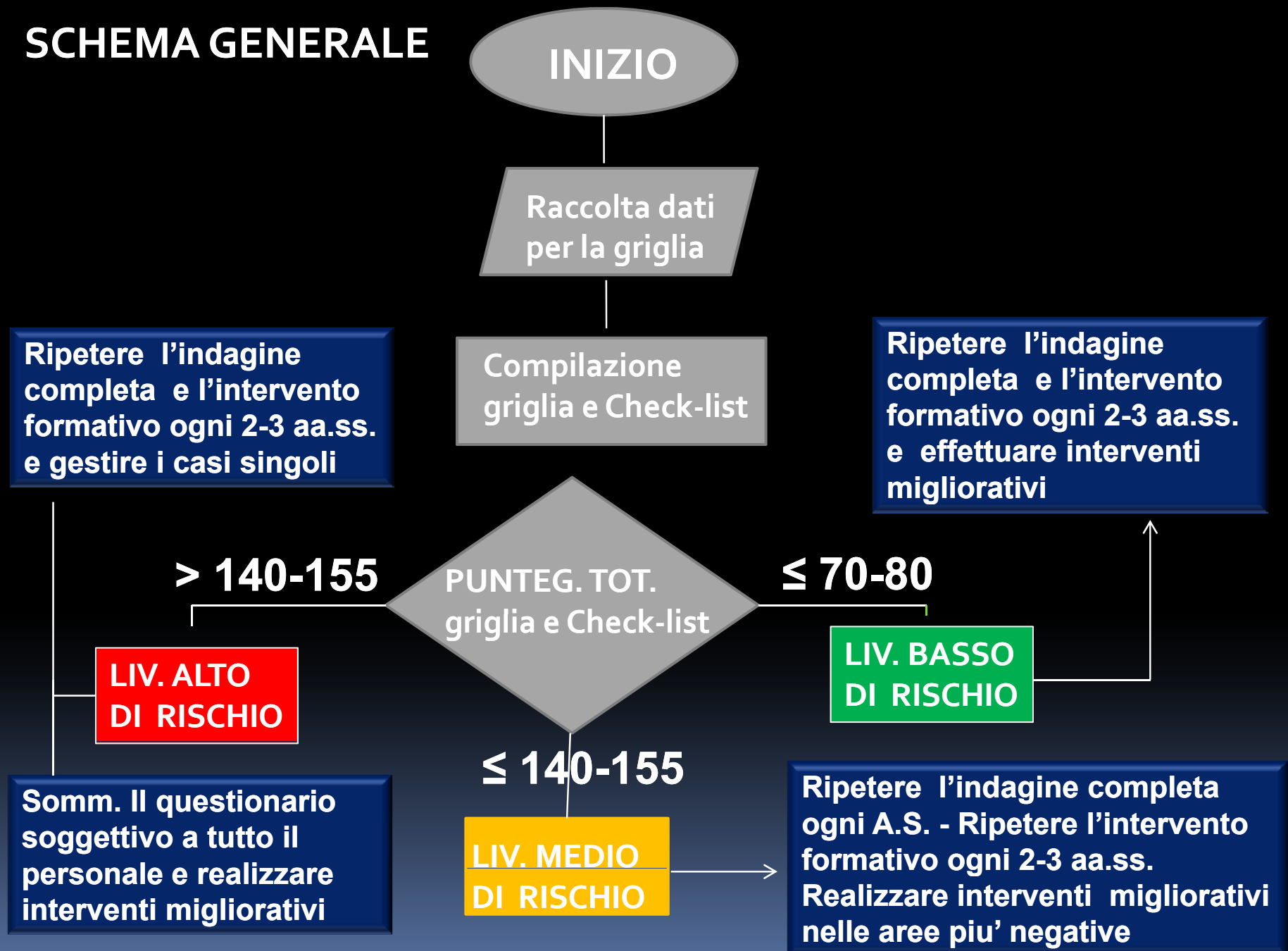
Se il responsabile è interno all'istituzione scolastica, può trovarsi a dover gestire un faticoso conflitto d'interessi tra la sua posizione di responsabile SPP e quella di lavoratore della scuola.

Coinvolgimento dei lavoratori nel processo di valutazione e di gestione dei rischi SL-C:

- *attraverso la partecipazione del RLS e di altri lavoratori alle **attività del GV**;*
- *attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i lavoratori nella **revisione periodica degli strumenti d'indagine proposti** ;*
- *attraverso la **somministrazione del questionario soggettivo** a tutto il personale (nel caso in cui si sia giunti ad una valutazione di rischio alto)*

Nei limiti del possibile si è tenuto conto delle **differenze** che caratterizzano i diversi ordini e gradi di scuola, pur nella considerazione che le problematiche stress lavoro-correlate hanno una matrice comune e trasversale alle singole realtà.

SCHEMA GENERALE



LA GRIGLIA DI RACCOLTA DEI DATI OGGETTIVI

I dati grezzi necessari alla compilazione della griglia possono essere raccolti da **qualsiasi soggetto interno alla scuola** che abbia accesso alle informazioni necessarie.

Spetta solo al GV il compito di valutare le singole evidenze e di compilare la griglia, assumendo all'occorrenza ulteriori e più dettagliate informazioni in merito ai casi dubbi.

I dati da utilizzare nella griglia si riferiscono all'ultimo anno scolastico concluso (per gli anni successivi si suggerisce di compilare la griglia tra settembre e dicembre, utilizzando i dati dell' a.s. precedente);

A discrezione del DS, sentiti i componenti del GV, è possibile compilare un'unica griglia per l'intera istituzione scolastica, oppure più griglie, riferite alle singole sedi o plessi;

LA GRIGLIA DI RACCOLTA DEI DATI OGGETTIVI

Convenzionalmente, i dati oggettivi raccolti si definiscono :

“**non significativi**” se il “*punteggio totale griglia*” è inferiore o al più uguale a 25 punti,

altrimenti si definiscono “**significativi**”;

LA GRIGLIA DI RACCOLTA DEI DATI OGGETTIVI

E' necessario archiviare ogni griglia compilata *(in formato cartaceo da allegare al Documento di Valutazione dei rischi),*

sia come documento comprovante l'assolvimento dell'obbligo di valutazione dei rischi SL-C, sia soprattutto per il necessario confronto con le situazioni pregresse.

Un "punteggio totale griglia" $\leq$ a quello della valutazione precedente costituisce una **situazione positiva** *(se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi hanno dato il loro frutto, la strada di miglioramento intrapresa è buona; tuttavia vale la pena analizzare anche i dati parziali, cioè le singole righe, per capire quali voci sono eventualmente peggiorate);*

Un "punteggio totale griglia" $>$ a quello della valutazione precedente rappresenta una **situazione d'allarme** e richiede particolare attenzione *(se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi probabilmente non sono adeguati alla situazione e vanno rivisti).*